



*Prefetture della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

## **Protocollo di intesa**

### **“Interventi per il rafforzamento della legalità, sicurezza, coesione sociale e per il contrasto dell’abbandono scolastico in Calabria”**

#### **Tra**

Il Prefetto della Provincia di Catanzaro, Enrico Ricci

Il Prefetto della Provincia di Cosenza, Rosa Maria Padovano

Il Prefetto della Provincia di Crotone, Franca Ferraro

Il Prefetto della Provincia di Reggio Calabria, Clara Vaccaro

Il Prefetto della Provincia di Vibo Valentia, Paolo Giovanni Grieco

e

Il Presidente della Giunta Regionale della Calabria, Roberto Occhiuto

e

l’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, nella persona del Dirigente Vicario, Antonino Domenico Cama

#### **Visti:**

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 558/A421.2/70/456 dell'8 febbraio 2005, recante "Sistemi di videosorveglianza Definizione linee guida in materia";
- la circolare del Ministero dell'Interno del 6 agosto 2010, recante "Sistemi di videosorveglianza";
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva";



*Prefettura della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 che indica, tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatorio, l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. S58/SICPART/422.2/47/316370 dell'8 giugno 2017 a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;
- le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, approvate il 26 luglio 2018;
- il decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, che all'art.11-*bis*, comma 19, demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 676 , al fine di potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del citato decreto-legge n. 14 del 2017 di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 677 demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati;
- la legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante "*misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.



*Prefetture della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

### **Premesso che:**

- la sicurezza dei cittadini costituisce un bene primario da tutelare e incrementare attraverso ogni forma di collaborazione e sinergia tra l'attività degli organi dello Stato preposti alla Pubblica Sicurezza e amministrazioni locali, nel rispetto dei diversi ambiti di competenza, nel quadro di una sicurezza il più possibile integrata e partecipata. In tale ottica assumono rilevanza determinante:
  - le attività di prevenzione e, in particolare, l'ottimizzazione e l'incremento dell'utilizzo degli strumenti di videosorveglianza messi a disposizione dalle moderne tecnologie;
  - la funzione sociale della scuola e il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio nella responsabilità educativa costituiscono una priorità da perseguire con la cura e presa in carico delle situazioni più vulnerabili, allo scopo di contribuire a rimuovere diseguaglianze e a prevenire e contrastare dispersione scolastica e educativa con un aumento dell'offerta formativa, in modo tale da ridurre le sacche di marginalità, ove sovente si annidano fenomeni delinquenti;
- con la collaborazione delle Prefetture Calabresi, è stata effettuata una ricognizione delle iniziative progettuali in grado di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità presenti sul territorio, consistenti nella implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina, e nella realizzazione di impianti di videosorveglianza mobile, per un importo complessivo stimato di circa 4.100.000 di euro, di cui circa euro 1.500.000 stanziati dalla Regione Calabria, secondo il prospetto riassuntivo allegato al presente protocollo per costituirne parte integrante e sostanziale;
- è stata effettuata, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, una ricognizione sul fenomeno dell'abbandono scolastico, al fine di individuare iniziative progettuali finalizzate ad arginarlo, avvalendosi, a tal scopo, delle risorse stanziati dal Ministero dell'Interno di circa 650.000 euro, acquisendo, in particolare, i dati relativi al numero di studenti che hanno abbandonato la scuola e le aree territoriali ove maggiormente si registra il fenomeno.

### **Le Parti concordano quanto segue**

#### **Art. 1**

#### **Finalità del Protocollo**

Le Parti, ciascuna in relazione alle proprie competenze e attribuzioni, si impegnano a promuovere congiuntamente azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana, coesione sociale e contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico.

Il presente protocollo di legalità si propone la finalità di rafforzare, coerentemente con le direttive emanate dal Ministero dell'Interno, i sistemi di controllo del territorio, mediante l'impiego di nuove



*Prefetture della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

tecnologie per il controllo del territorio, la prevenzione e il contrasto delle più diffuse forme di criminalità predatoria, dello spaccio di sostanze stupefacenti, delle criticità urbane, dell'illegalità diffusa, e dei fenomeni legati alla marginalizzazione scolastica.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

Il presente Protocollo di Intesa ha ad oggetto l'individuazione di progettualità volte a innalzare i livelli di sicurezza urbana ed integrata e a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Al fine di perseguire il primo obiettivo, le progettualità dovranno contemplare la realizzazione di attività per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, da installare in aree del territorio regionale maggiormente interessate da fenomeni di degrado, così da migliorare la percezione di sicurezza delle comunità locali e garantire la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria. Tra gli strumenti da prevedere a tal fine, anche apparecchiature mobili funzionali a rendere flessibile il controllo sul territorio, in ragione di specifiche e peculiari esigenze.

Per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico, le Parti si impegnano a selezionare progettualità che contemplino percorsi educativi mirati anche a prevenire fenomeni di criminalità giovanile, marginalità ed esclusione sociale, nelle aree territoriali da definire nel dettaglio a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Le finalità perseguite, mediante l'implementazione delle progettualità di cui al presente protocollo, mirano ad incrementare nella cittadinanza la percezione di prossimità delle Istituzioni e a preservare il territorio da fenomeni che rappresentano un ostacolo allo sviluppo economico e alla civile convivenza. Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano la centralità del ruolo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana ed integrata.

## **Art. 3**

### **Impegni**

Il Ministero dell'Interno si impegna, con riferimento ai progetti in materia di sicurezza urbana ed integrata, a destinare risorse finanziarie a valere sul Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 - 2020, per un importo pari ad euro 2.600.000, nonché di assicurare, per il tramite delle Prefetture territorialmente competenti, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base locale, affinché siano presentate e realizzate le progettualità di cui all'art. 2.

La Regione Calabria si impegna ad integrare le risorse di cui sopra per un importo pari ad euro 1.500.000, da destinare al cofinanziamento degli impianti di videosorveglianza, nell'ambito del quale



*Prefettura della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

la somma di euro 150.000 sarà destinata per l'acquisto e la gestione di apparecchiature di videosorveglianza mobile.

La Regione Calabria si riserva di incrementare la dotazione finanziaria, con successivi atti, per ulteriori e diversi interventi di videosorveglianza, che dovranno, in ogni caso, essere esaminati dalla Cabina di regia di cui al successivo art. 5 per essere poi sottoposti al vaglio ed all'approvazione dei Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

I nuovi interventi non dovranno essere duplicati o sovrapponibili ad altri già finanziati e a tal fine la verifica sarà fatta in sede di Cabina di Regia di cui all'art. 5.

Il Ministero dell'Interno si impegna, altresì, con riferimento ai progetti in materia di contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico, a destinare risorse finanziarie a valere sul Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 - 2020, per un importo di circa 650.000 euro.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in un'ottica di reciproca collaborazione, si impegna a coinvolgere le istituzioni scolastiche dei territori interessati a elaborare progetti e programmi educativi volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, anche con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie.

Le Parti si impegnano, inoltre, a sostenere gli interventi oggetto del presente Protocollo, favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e promuovendo in maniera congiunta specifiche azioni a supporto delle progettualità in corso.

#### **Art. 4**

#### **Soggetti attuatori**

Per l'attuazione del presente protocollo si individuano, quali soggetti attuatori:

- i Comuni beneficiari dei finanziamenti, rispetto alle progettualità di videosorveglianza fissa e alla manutenzione dei medesimi, che si impegnano a redigere i progetti di fattibilità tecnico ed economica ed a trasmetterli alla Prefettura territorialmente competente, per sottoporli al vaglio ed all'approvazione dei rispettivi Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;
- la Regione Calabria, rispetto alle progettualità di videosorveglianza mobile, per un importo di circa 150.000 euro, che si impegna nella gestione delle procedure di gara e della successiva manutenzione degli impianti. Tali impianti saranno di volta in volta dislocati presso aree nevralgiche del territorio regionale, sulla scorta delle esigenze che saranno prospettate e valutate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.



*Prefetture della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

## **Art. 5**

### **Monitoraggio delle fasi di attuazione del Protocollo**

La fase di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo sarà assicurata da due Cabine di Regia appositamente istituite, al fine di vigilare sullo stato di avanzamento dei progetti in materia di sicurezza integrata-urbana e dei programmi di contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico.

La Cabina di Regia deputata al monitoraggio delle progettualità di videosorveglianza, anche mobile, è composta da rappresentanti delle Prefetture calabresi e la Regione Calabria.

La Cabina di Regia deputata al monitoraggio degli interventi in materia di contrasto all'abbandono scolastico è composta da rappresentanti delle Prefetture calabresi, dall'Ufficio scolastico regionale per la Calabria e dalla Regione Calabria.

Alle Cabine di Regia così costituite possono partecipare, anche in ragione degli argomenti da trattare, esperti di settore, rappresentanti degli altri Enti locali interessati o coinvolti nelle specifiche progettualità, attivando sinergie operative con le Forze dell'Ordine e gli operatori di Polizia locale.

Compito delle Cabine di Regia è quello di individuare, per i progetti di videosorveglianza fissa che saranno approvati, su quale linea di finanziamento (Ministeriale o Regionale), rientreranno le singole progettualità, di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti del presente protocollo e di implementare gli interventi sulla base della condivisione reciproca di informazioni fornite dai soggetti, a vario titolo, coinvolti.

Le Cabine di Regia si occuperanno, altresì, di una prima fase di mappatura dei siti degradati, delle aree critiche e dei contesti, sociali e familiari, a maggior rischio di abbandono scolastico, nonché delle successive fasi periodiche di aggiornamento.

Le Cabine di Regia si riuniscono su richiesta di una delle parti, comunque una volta al mese.

## **Art. 6**

### **Altre forme di coordinamento**

Le Parti concordano che le analisi sviluppate attraverso le azioni di monitoraggio, di cui all'articolo precedente, possono costituire elemento di valutazione ai fini dell'eventuale rimodulazione dei sistemi di videosorveglianza, in particolare di quelli mobili, e dei progetti di inclusione scolastica, così da perseguire la mitigazione dei problemi endemici dei fenomeni di cui trattasi.

La descritta flessibilità del sistema risulta fondamentale per rafforzare le condizioni di sicurezza sul territorio regionale, attraverso un'efficace, efficiente ed economica gestione delle risorse.



*Prefetture della Calabria*



*Regione Calabria*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

## **Art. 7**

### **Durata**

Il presente Protocollo ha una durata di un anno dalla sottoscrizione e potrà essere prorogato su intesa delle Parti.

Il Protocollo impegna le Parti entro i termini di scadenza previsti per l'utilizzo delle risorse e decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Catanzaro, 23 settembre 2024

Il Prefetto di Catanzaro  
Enrico Ricci

Il Presidente della Giunta Regionale  
della Calabria  
Roberto Occhiuto

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio  
Scolastico regionale della  
Calabria  
Antonio Domenico Cama

Il Prefetto di Cosenza  
Rosa Maria Padovano

Il Prefetto di Crotona  
Franca Ferraro

Il Prefetto di Reggio Calabria  
Clara Vaccaro

Il Prefetto di Vibo Valentia  
Paolo Giovanni Grieco

Alla Presenza del Ministro dell'Interno

Matteo Piantodosi



# *Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

## DATI PREFETTURA DI CATANZARO

<b>COMUNE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
Catanzaro	1) Videosorveglianza area Nord; 2) Videosorveglianza Quartiere Lido; 3) Videosorveglianza zona popolare area Sud;	Importo complessivo € 800.000,00	-	€ 800.000,00
Lamezia Terme	Implementazione videosorveglianza cittadina	€ 200.000,00	-	€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1000.000,00</b>



# *Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

## DATI PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

<b>COMUNE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
Ardore	Progetto per la realizzazione ed installazione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio urbano ai fini della tutela della pubblica sicurezza nel Comune di Ardore.	€ 114.368,50	-	€ 114.368,50
Bagnara Calabria	Progetto per la realizzazione ed installazione di un sistema di videosorveglianza	€ 100.000,00	-	€ 100.000,00
Cittanova	Installazione di sistemi di videosorveglianza nel territorio del Comune di Cittanova.	€ 100.000,00	€ 5.000,00	€ 105.000,00
Polistena	Sistema integrato di videosorveglianza urbana.	€ 102.660,86	-	€ 102.660,86
Roccella Jonica	Impianto di videosorveglianza per il controllo del territorio del Comune di Roccella Jonica.	€ 100.000,00	-	€ 100.000,00
Rosarno	Impianto di videosorveglianza nel Comune di Rosarno.	€ 100.000,00	-	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 617.029,36</b>		<b>€ 622.029,36</b>



# *Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

## DATI PREFETTURA DI COSENZA

<b>COMUNE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
Belvedere Marittimo	Impianto di videosorveglianza	€ 200.000,00	-	€ 200.000,00
Paola	Impianto di videosorveglianza	€ 29.026,03	€ 32.675,40	€ 61.701,43
Cetraro	Impianto di videosorveglianza	€ 25.461,40	-	€ 25.461,40
San Giovanni in Fiore	Impianto di videosorveglianza	€ 239.066,59	€ 20.000,00	€ 259.066,59
Trebisacce	Impianto di videosorveglianza	€ 212.500,00	€ 37.500,00	€ 250.000,00
Altomonte	Impianto di videosorveglianza	€ 247.269,11	€ 47.470,63	€ 294.739,74
Rogliano	Impianto di videosorveglianza	€ 250.000,00	-	€ 250.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.203.323,13</b>		<b>€ 1.628.131</b>



# *Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

## DATI PREFETTURA DI CROTONE

<b>COMUNE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
Isola Capo Rizzuto	Videosorveglianza aree strategiche	€ 249.990,00	-	€ 249.990,00
Ciro' Marina	Videosorveglianza centro urbano	€ 151.806,24	-	€ 151.806,24
Strongoli	Videosorveglianza centro storico e area marina	€ 250.000,00		€ 250.000,00
Petilia Policastro	Monitoraggio aree montane	€ 200.000,00		€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 851.796,24</b>

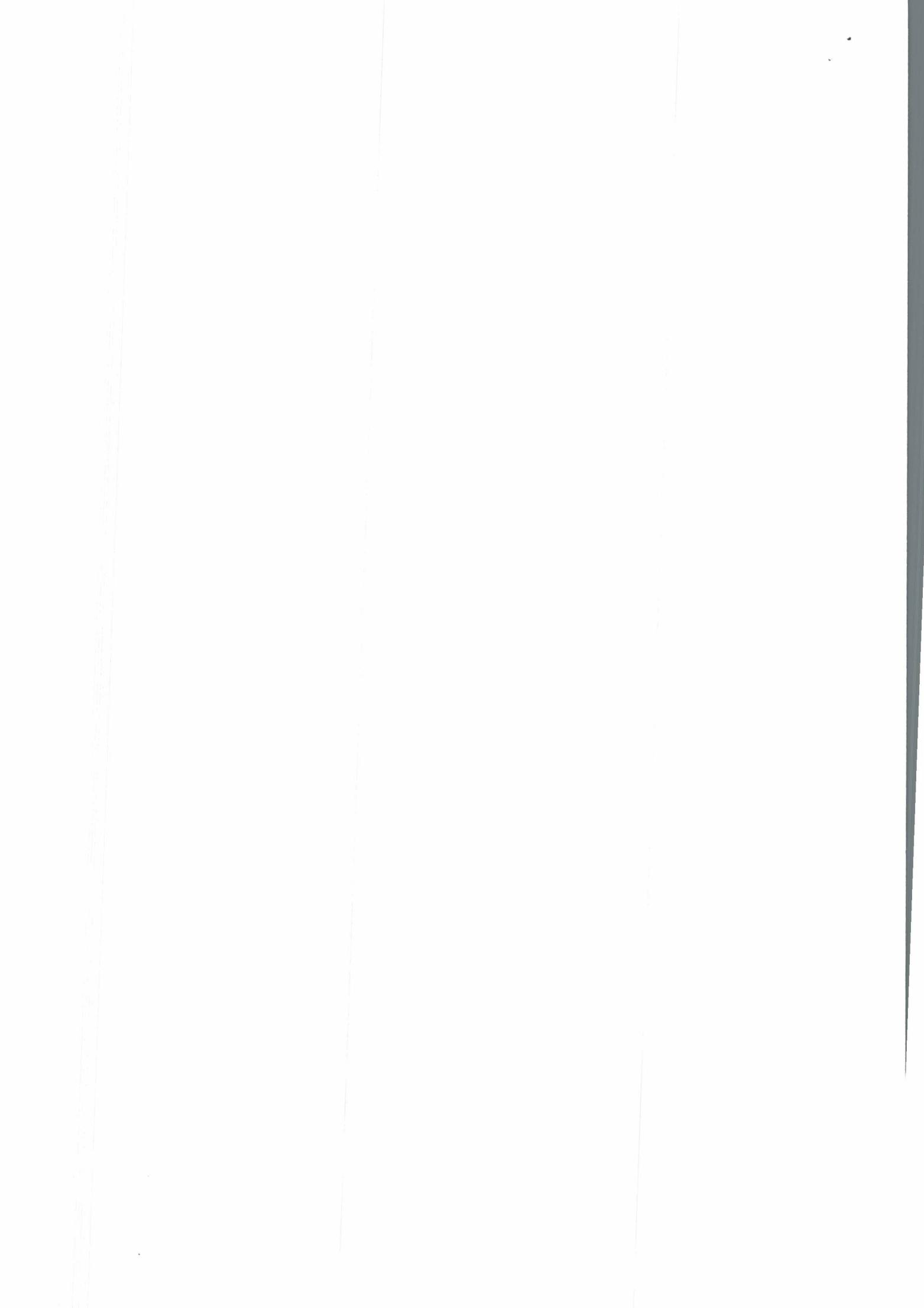


# *Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

## DATI PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

<b>COMUNE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHiesto</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
Vibo Valentia	Hotspot Vibo Marina – Installazione di un impianto di videosorveglianza dei due immobili siti nella zona industriale di Porto Salvo, Contrada Le Marinare, destinati all'accoglienza dei migranti.	€ 18.500,00	-	€ 18.500,00
Serra San Bruno	Installazione di un impianto di videosorveglianza, dotato di software di lettura targhe e remotizzazione presso la locale Stazione Carabinieri e la centrale operativa.	€ 249.464,78	-	€ 249.464,78
<b>TOTALE</b>		<b>€ 267.964,78</b>		<b>€ 267.964,78</b>





*Prefettura di Catanzaro*

*Ufficio territoriale del Governo*

ULTERIORE IPOTESI PROGETTUALE

<b>PREFETTURA DI CATANZARO - ZONA TLC CATANZARO</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
	Sistema di videosorveglianza con apparecchiature mobili da posizionare all'occorrenza presso i siti nevralgici del territorio regionale (mediante convenzione con la Regione Calabria)	€ 150.000,00	-	€ 150.000,00